I RAPPORTI DI LAVORO STAGIONALE ATTIVATI NEL 2020 DA DATORI DI LAVORO PRIVATI

MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

I RAPPORTI DI LAVORO STAGIONALE ATTIVATI NEL 2020 DA DATORI DI LAVORO PRIVATI

Il numero di rapporti di lavoro stagionale attivati nel 2020 da datori di lavoro privati risulta essere **1.798.953** (di cui 61,8% relativi a maschi e 38,2% a femmine); coinvolti **1.113.285** lavoratori (di cui 59,3% maschi e 40,7% femmine).

Prendendo in considerazione la cittadinanza dei lavoratori coinvolti, il **75,4%** sono lavoratori italiani, il **16,2%** coinvolge lavoratori non appartenenti all'Unione europea e, infine, l'**8,3%** riguarda lavoratori appartenenti all'Unione europea.

Grafico 1 - Rapporti di lavoro stagionale attivati per cittadinanza dei lavoratori coinvolti

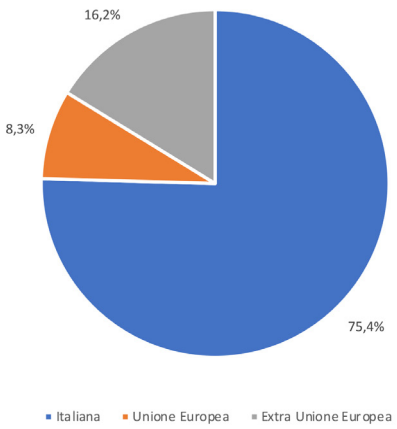
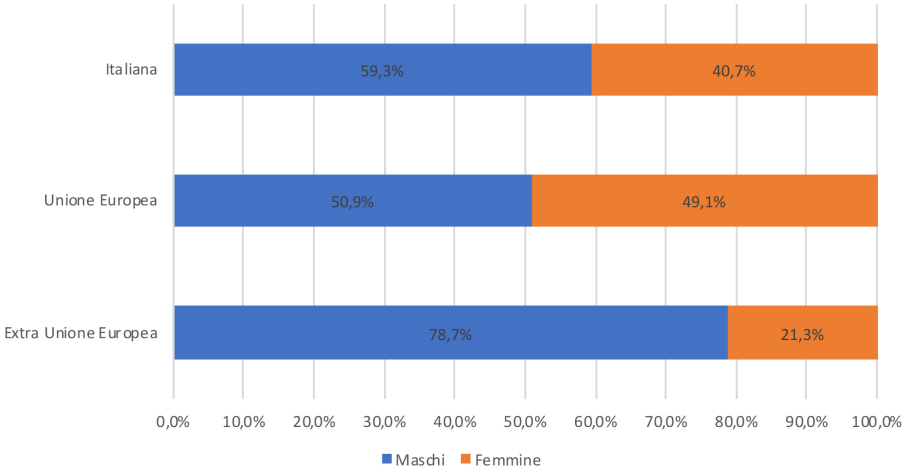


Grafico 2 - Rapporti di lavoro stagionale attivati per cittadinanza e genere dei lavoratori coinvolti



In particolare, analizzando i rapporti di lavoro stagionale attivati nel 2020 da datori di lavoro privati che coinvolgono lavoratori appartenenti all'Unione europea, si ha che il **75,3%** riguarda lavoratori rumeni, il **9,6%** bulgari, il **6,1%** polacchi, il **2,7%** slovacchi, l'**1,5%** tedeschi e lo **0,9%** lavoratori ungheresi.

Grafico 3 - Rapporti di lavoro stagionale attivati per il dettaglio della cittadinanza dei lavoratori appartenenti all'Unione europea (prime sei in ordine decrescente rispetto ai rapporti attivati)

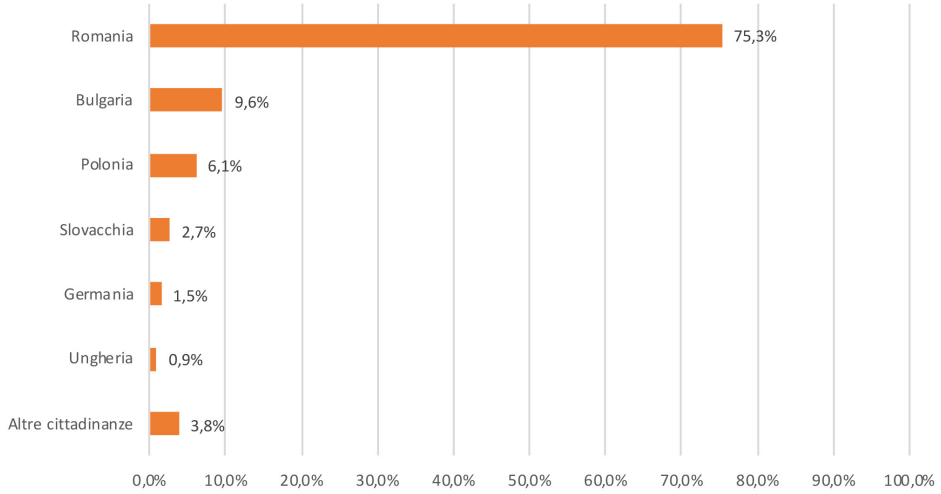
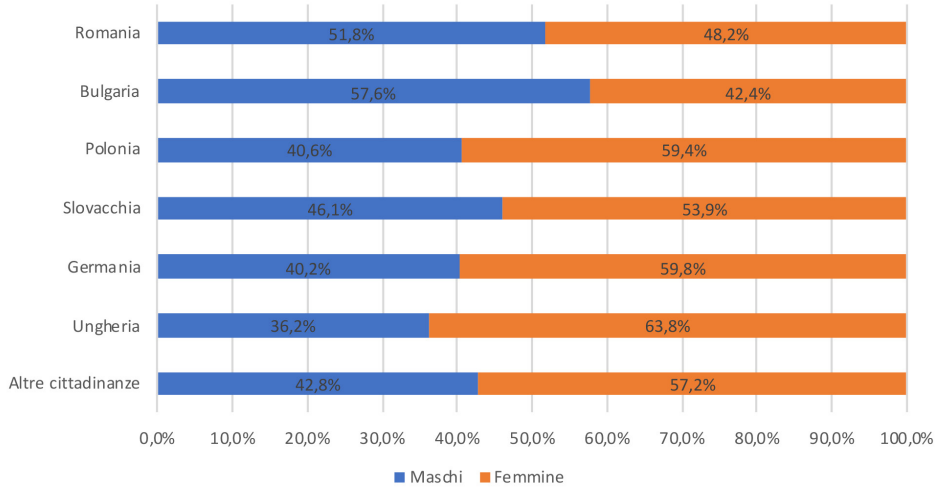


Grafico 4 - Rapporti di lavoro stagionale attivati per il dettaglio della cittadinanza dei lavoratori appartenenti all'Unione europea (prime sei in ordine decrescente rispetto ai rapporti attivati) e genere



Analizzando poi i rapporti di lavoro stagionale che coinvolgono lavoratori non appartenenti all'Unione europea, emerge che il **14,9%** riguarda lavoratori albanesi, il **14,4%** marocchini, l'**8,9%** indiani, il **7,4%** senegalesi, il **5,8%** lavoratori del Pakistan e il **5,6%** lavoratori tunisini.

Grafico 5 - Rapporti di lavoro stagionale attivati per il dettaglio della cittadinanza dei lavoratori non appartenenti all'Unione europea (prime sei in ordine decrescente rispetto ai rapporti attivati)

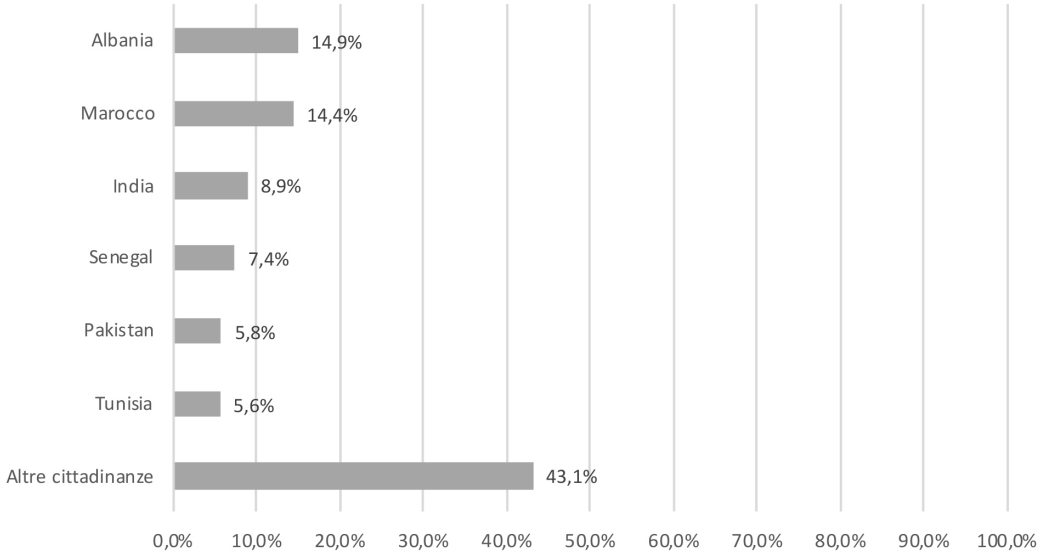
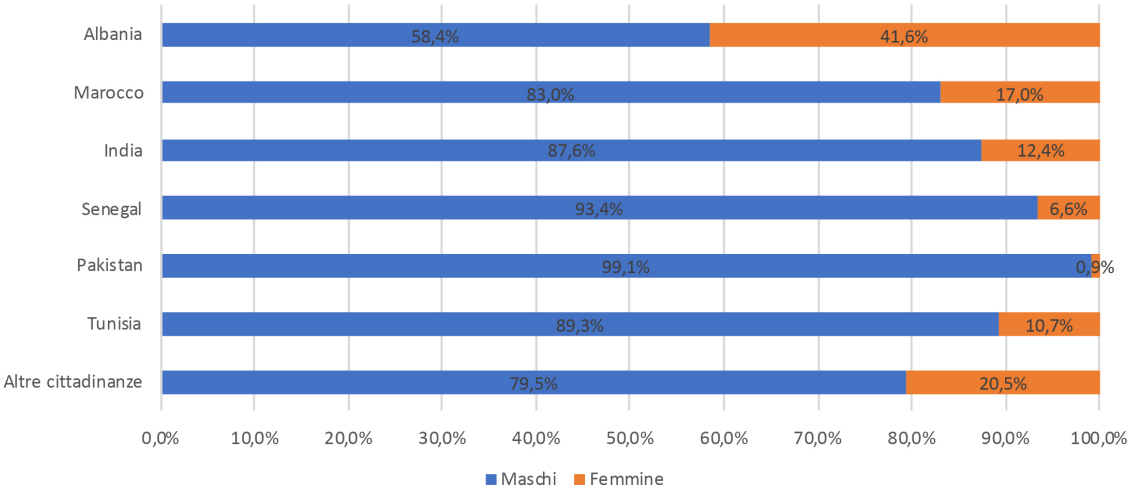


Grafico 6 - Rapporti di lavoro stagionale attivati per il dettaglio della cittadinanza dei lavoratori non appartenenti all'Unione europea (prime sei in ordine decrescente rispetto ai rapporti attivati) e genere



Prendendo in considerazione i settori di attività economica, il **45,5%** dei rapporti di lavoro stagionale attivati riguarda il settore Agricolo; il **26,9%** il settore Alberghi e ristoranti; il **12,4%** riguarda altri Servizi pubblici, sociali e personali; il **5,5%** l'Industria in senso stretto; il **5,1%** Commercio e riparazioni; il **3,8%** il settore dei Trasporti, comunicazioni, attività finanziarie e altri servizi alle imprese; lo **0,6%** la PA, Istruzione e Sanità; e, infine, lo **0,2%** le Costruzioni.

Grafico 7 - Rapporti d lavoro stagionale attivati per settore di attività economica

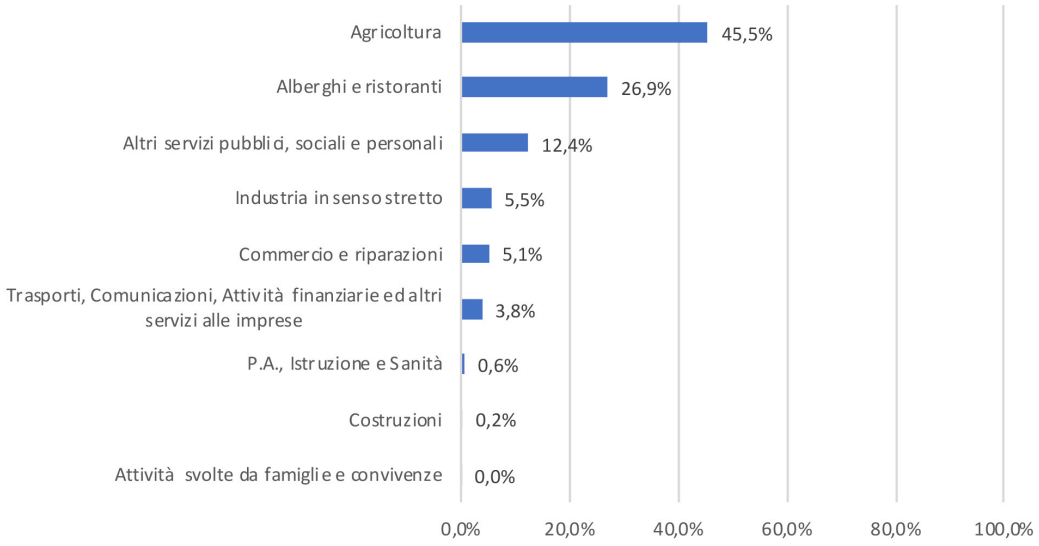
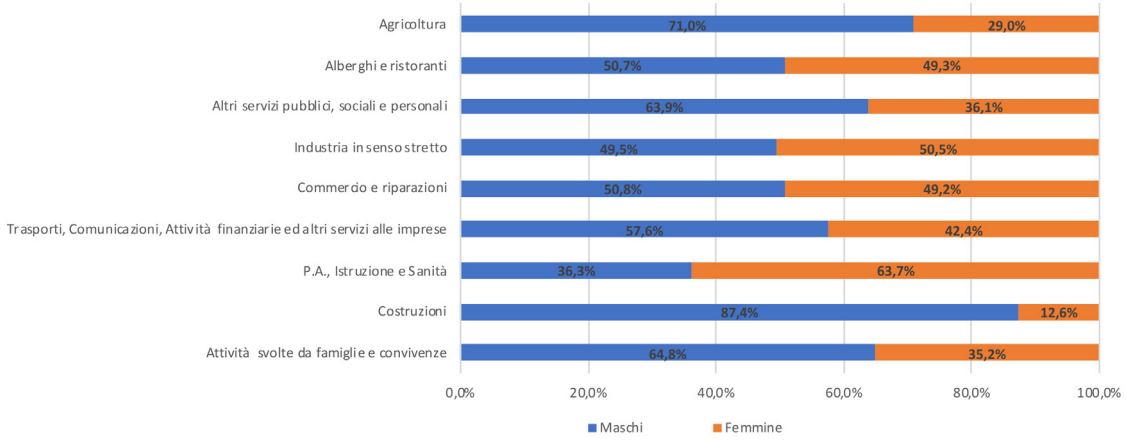


Grafico 8 - Rapporti d lavoro stagionale attivati per settore di attività economica e genere dei lavoratori coinvolti



Fonte: Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Sistema Informativo Statistico delle Comunicazioni Obbligatorie

Dati aggiornati rispetto all'ultima nota trimestrale pubblicata relativa al I trimestre del 2021

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
Direzione Generale dei sistemi informativi, dell'innovazione tecnologica, del monitoraggio dati e della comunicazione

lavoro.gov.it